

Venezia. Veneto, Emilia, Friuli, Trentino - Alto Adige disegnano una strategia comune

Ecco la macroregione Adria - Po Valley

Firmata l'intesa tra gli assessori di sei Regioni: «Il futuro è qui»

Venezia. Promuovere e aumentare la competitività delle Regioni del Nord Italia nel nuovo contesto di sviluppo europeo. Con questo scopo gli assessori alle politiche del territorio di Veneto, Piemonte, Lombardia, Emilia - Romagna, Friuli Venezia Giulia e Trentino - Alto Adige hanno sottoscritto ieri la «Carta di Venezia», nel corso di un incontro svoltosi nel capoluogo lagunare che ha sancito l'avvio del tavolo interregionale per la macro regione padana, definita «Adria Po - Valley».

Sottolineando l'esistenza di un progetto europeo con questo nome, l'assessore veneto Renzo Marangon, ha dichiarato che «questo pri-

mo incontro fra tutte le Regioni del Nord è servito per poter fare sinergia, e impostare quest'area all'interno dei vari programmi regionali che si stanno predisponendo nello spazio europeo che si sta delineando». «Ci sono esigenze di crescita e di tutela ambientale - ha detto ancora Marangon - che non possono che essere viste all'interno di un contesto omogeneo». Da qui l'esigenza di programmare denominatori comuni insieme, valorizzando, nel contempo, le diversità e specificità territoriali. In particolare, ha proseguito l'assessore, «vorremmo definire quei 10 denominatori comuni che diventano indispensabili per

poi fare le politiche di settore».

Nel corso dell'incontro, è stato rilevato che città come Milano, Venezia, Torino, Bologna e Trieste devono essere trattate come un unico grande sistema urbano policentrico, per poter pesare di più in Europa, ma anche per sviluppare maggiormente il loro forte potenziale innovativo e attrarre servizi ed investimenti di eccellenza.

Il prossimo appuntamento del tavolo interregionale per le politiche territoriali è fissato per il prossimo 8 giugno a Milano, presso la sede della Regione Lombardia.